



PROSPETTIVE  
DUEMILAVENTIDUE

## COMUNICATO STAMPA

### DODECAEDRO (L'etere)

**Martedì 17 maggio 2022, ore 21**  
**Concerto al Conservatorio Giuseppe Verdi (Piazza Bodoni, Torino)**

**Archi dell'Orchestra Filarmonica di Torino**  
**Sergio Lamberto** maestro concertatore  
**Lara Albesano** viola

Musiche di:  
**Jay Schwartz**  
*Credo - Music for Orchestra VII*  
Brano vincitore della terza edizione del *Mario Merz Prize – sezione musica*  
Prima esecuzione assoluta, diretta dal compositore

**Henri Casadesus**  
Concerto in do minore nello stile di Johann Christian Bach (versione per viola e archi)

**Edvard Grieg**  
*2 Melodie op. 53*  
Suite in stile antico op. 40 *Dai tempi di Holberg*

### In collaborazione con MM Prize – Fondazione Merz

**Domenica 15 maggio 2022, ore 10** - Prova di lavoro a Più SpazioQuattro (Via Saccarelli 18, Torino)  
**Lunedì 16 maggio 2022, ore 18.30** - Prova generale al Teatro Vittoria (Via Gramsci 4, Torino)

*Come sarà dopo? Non lo so, ma sarà luce, prisma di rifrazione.  
Un eterno presente che tiene insieme il passato.  
Sarà un Credo impalpabile: musica ovunque, a invadere il cosmo.*

Oltre i confini dell'atmosfera. È un omaggio alla parte più alta, pura e luminosa del cielo il programma del concerto DODECAEDRO (L'etere), in programma martedì 17 maggio, alle ore 21, al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino. **A salire sul palco saranno gli Archi dell'Orchestra Filarmonica di Torino, guidati dal maestro concertatore Sergio Lamberto, e la violista Lara Albesano.**

Ad aprire il concerto sarà una prima esecuzione assoluta, diretta dal compositore del brano. **Jay Schwartz**, compositore statunitense ma attivo soprattutto in Germania, vincitore della terza edizione del Mario Merz Prize – sezione musica, dirigerà infatti il suo brano *Credo - Music for Orchestra VII*. Il titolo è un gioco di parole che si presta a più letture, così come nell'ascolto, scrive l'autore, «*ciò che io credo potrebbe dunque essere divergente da ciò che è reale*».

Del francese **Henri-Gustave Casadesus**, violista, compositore, fondatore con Camille Saint-Saëns della Société des Instruments Anciens, nonché protagonista con il fratello Marius di un intrigo musicale – si scoprì infatti che brani attribuiti a compositori del passato erano in realtà stati composti dai Casadesus –, verrà proposto il Concerto in do minore “nello stile di Johann Christian

Bach” in una versione per viola e archi.

A chiudere il concerto due brani di *Edvard Grieg*, il più grande autore norvegese, la cui musica trae ispirazione dagli spazi eterei e sconfinati del suo paese d'origine. Di Grieg verrà proposta la sua *2 Melodie* op. 53 e la Suite in stile antico op. 40 *Dai tempi di Holberg*. Quest'ultima, composta nel 1884 per i duecento anni dalla nascita dell'umanista e drammaturgo danese Ludvig Holberg, prevede cinque movimenti di chiaro spirito neoclassico basati su danze del XVIII secolo. Rappresenta un esempio di musica ottocentesca in cui si recuperano forma e stile musicale dei secoli precedenti. Soprattutto negli ultimi decenni questa Suite, scritta in origine per pianoforte e successivamente trascritta per orchestra, è stata oggetto di una rivalutazione critica ed è considerata tra i capolavori di Grieg.

Il concerto in Conservatorio sarà aperto, come accade da alcuni anni, da un micro racconto ispirato al programma musicale e scritto appositamente per OFT dal giornalista e musicista Lorenzo Montanaro, perfetto per immergersi nell'atmosfera della serata. La lettura del testo è affidata all'Associazione liberipensatori “Paul Valéry” e all'Accademia di formazione teatrale Mario Brusa di Torino.

### GLI APPUNTAMENTI CONCERTISTICI

Accanto al concerto di martedì 17 maggio, ore 21, al Conservatorio Giuseppe Verdi (Piazza Bodoni, Torino) sono previste la prova generale di lunedì 16 maggio, ore 18.30, al Teatro Vittoria (Via Gramsci 4, Torino) e la prova di lavoro di domenica 15 maggio, dalle ore 10 alle ore 13, a Più SpazioQuattro (Via Saccarelli 18, Torino).

L'Orchestra Filarmonica di Torino offre infatti da sempre la possibilità al pubblico di assistere alla “costruzione” del concerto. Una occasione unica per vedere al lavoro gli artisti, che la domenica mattina studiano e si esercitano con il direttore alla ricerca di armonia e perfezione, mentre il lunedì eseguono l'ultima prova prima della grande serata al Conservatorio del martedì. Tre opportunità diverse per approcciarsi al mondo della musica classica, anche in modo informale: non è raro ad esempio vedere tra il pubblico che assiste alle prove di lavoro a Più SpazioQuattro appassionati che seguono l'esecuzione partitura alla mano o famiglie con bambini.

**CONCERTO:** Biglietti in vendita presso la sede dell'Orchestra Filarmonica di Torino e mezz'ora prima del concerto presso il Conservatorio a euro 25, 15, 8. I biglietti per il concerto sono acquistabili anche online su [www.ofit.it](http://www.ofit.it)

**PROVA GENERALE:** Biglietti in vendita presso la sede dell'Orchestra Filarmonica di Torino e mezz'ora prima del concerto presso il Teatro Vittoria a euro 10, 5

**PROVA DI LAVORO:** Biglietti in vendita presso la sede dell'Orchestra Filarmonica di Torino a euro 3

Per informazioni tel. 011 533387 – [biglietteria@ofit.it](mailto:biglietteria@ofit.it) – Torino, Via XX settembre 58

Orari: lunedì 14.30-18; martedì 10.30-13.3 14.30-18; venerdì 10.30-13-30

### LE NORME DI SICUREZZA

• Tutti gli spettatori dovranno indossare la mascherina FFP2 anche durante lo spettacolo (per i bambini valgono le norme di legge vigenti). Non è possibile indossare mascherine chirurgiche o di comunità.

### INTORNO AL CONCERTO

L'Orchestra Filarmonica di Torino propone per ogni appuntamento di Stagione alcune interessanti iniziative collaterali, frutto di collaborazioni consolidate, per aprire al pubblico nuove prospettive.

**Venerdì 13 maggio, alle ore 18.30**, è in programma il quinto **incontro di "Leggere la classica"**. A raccontare i compositori che saranno protagonisti del concerto sarà il maestro concertatore Sergio Lamberto. Gli incontri al Circolo dei lettori sono a ingresso libero con prenotazione obbligatoria su [torino.circololettori.it](http://torino.circololettori.it) I possessori della Carta Plus possono prenotare il posto nelle prime file dedicate.

Proseguono inoltre le **visite guidate ai tre grandi musei della Città di Torino** – GAM Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, MAO Museo d'Arte Orientale e Palazzo Madama Museo Civico d'Arte Antica - ispirate dai concerti della Stagione concertistica dell'Orchestra Filarmonica di Torino ed in programma a rotazione il sabato precedente il concerto.

**Sabato 14 maggio, alle ore 16.30, l'appuntamento è al MAO con "DODECAEDRO – Universo - Il gioco degli dei, divinità e miti nell'Induismo"**. Il percorso tematico si sofferma sulla collezione di arte indiana, che comprende rilievi e sculture che vanno dal II secolo a.C. al XIII secolo, e sulla sezione dedicata al Sudest asiatico che ospita, oltre a opere dell'arte thailandese e birmana, importanti sculture cambogiane del periodo Khmer. A partire da una selezione di opere che rappresentano divinità e miti, il percorso racconta concezioni del tempo e dell'universo nell'Induismo.

L'iniziativa, alla sua quarta edizione, è a cura dei Dipartimenti Educazione della Fondazione Torino Musei e di Abbonamento Musei. Visite guidate a pagamento. Costo: 6 euro per il percorso guidato + biglietto di ingresso al museo secondo tariffe (gratuito con Abbonamento Musei e Torino Piemonte Card). Info e prenotazioni: Tel. 011 5211788 (lun-dom 9-17.30); [prenotazioniftm@arteintorino.com](mailto:prenotazioniftm@arteintorino.com).

## GLI ARTISTI

**Lara Albesano** ha iniziato lo studio del violino all'età di tre anni presso la scuola Suzuki di Torino dei Maestri Lee e Antonio Mosca. Iscrittasi nel 2004 al Conservatorio di Torino con il Maestro Sergio Lamberto, si è diplomata all'età di 18 anni con il punteggio di 10 Cum Laude e Menzione Speciale di Merito. Durante gli ultimi anni di Conservatorio Lara ha iniziato a studiare la Viola con il Maestro Enrico Massimino presso il Conservatorio di Torino, affiancando corsi di viola all'Accademia Musicale di Pinerolo con il Maestro Simonide Braconi e all'Accademia di Fossano con il Maestro Ula Ulijona.

In seguito, ha frequentato il Master Program in Violino e Viola con i Maestri Ilya Grubert, Nobuko Imai e Marjoleinispa-Knaven al Conservatorio di Amsterdam, dove si è laureata Cum Laude nel 2017.

Dal 2017 al 2020, ha frequentato la Scuola Superiore di Musica Reina Sofia di Madrid perfezionando lo studio della Viola con i Maestri Nobuko Imai e Wenting Kang, ottenendo nel 2020 dalla Regina Sofia di Spagna il premio come migliore alunna della Classe della Professoressa Imai dell'anno accademico 2019-2020.

Lara ha frequentato molte Masterclasses e Corsi di Perfezionamento di entrambi gli strumenti con diversi musicisti di fama mondiale, tra cui i Maestri Vadim Brodsky, Shlomo Mintz, Uto Ughi, Ilya Grubert, Bruno Giuranna, Ula Ulijona, Nobuko Imai, Antoine Tamestit, Ettore Causa, Jurgen Kussmaul, Hariolf Schlichtig, Tabea Zimmermann, Lawrence Power.

Nel 2016, 2017 e 2018 ha partecipato alla Seiji Ozawa Academy (CH), studiando musica da camera come violista, suonando alla Ozawa Hall di Tanglewood (USA), alla Victoria Hall di Ginevra, alla Fondation Louis Vuitton a Parigi e al Matsumoto Festival (JP) sotto la guida dei Maestri Nobuko Imai, Pamela Frank, Sadao Harada e Kazuki Yamada.

Nel 2018 e 2019 Lara ha partecipato alla Gstaad Menuhin Academy Switzerland, studiando viola con il Maestro Ettore Causa e musica da camera con i Maestri Rainer Schmidt e Ana Chumachenco.

Nel 2019 e 2020 ha partecipato all'Accademia Isola Classica, sull'Isola Maggiore nel Lago Trasimeno, studiando viola con il Maestro Ettore Causa e quartetto con i Maestri Vlad Stanculeasa e Antonio Lysy.

Lara Albesano ha vinto molti premi in competizioni di violino e di viola nazionali ed internazionali tra cui il secondo premio al Concorso Internazionale di Viola Cecil Aronowitz 2017 di Birmingham (UK).

È stata sostenuta nei suoi studi da borse di perfezionamento offerte da Fundación Albéniz Madrid, Fondazione CRT e Conservatorio di Torino e De Sono Associazione per la Musica.

Lara Albesano è attualmente membro del delian::quartett, con cui si esibisce in Germania e in tutta Europa. Il Quartetto vanta spesso collaborazioni con musicisti, attori, e artisti di grande importanza tra i quali Benedetto Lupo, Liza Ferschtman, Benjamin Moser, Ulrich Noeten, ecc.

In ambito pedagogico, dimostra un grande interesse e una profonda dedizione, seguendo giovani musicisti e curandone gli aspetti tecnici, stilistico-espressivi e legati alla performance. Da ottobre

2020 ricopre il ruolo di insegnante di viola alla prestigiosa International Music School and Exchange (IMUSE) nelle sedi di Torino e di Padova-Venezia.

\* \* \*

Il compositore **Jay Schwartz** (1965, San Diego, California), ha studiato pianoforte all'Arizona State University ed è immigrato nel 1989 in Germania dove ha studiato musicologia. Dal 1992 al 1995 ha lavorato come assistente per la musica di scena al Teatro di Stato di Stoccarda.

Rinomate orchestre ed ensemble hanno commissionato ed eseguito le sue opere, tra cui New York Philharmonic, BBC Scottish Symphony Orchestra, Scharoun-Ensemble of the Berlin Philharmonic, Berlin Symphony Orchestra, Orchestra Sinfonica Nazionale RAI, Stuttgart Radio Symphony Orchestra and Choir (SWR), West German Radio Symphony Orchestra (WDR) Cologne, Radio Symphony Orchestra Frankfurt (HR), Helsinki Philharmonic Orchestra, Mozarteum Orchestra Salzburg, Bavarian State Opera Munich, Salzburg Opera, Staatskapelle Weimar, Ensemble Modern, Ensemble Intercontemporain, Avanti Chamber Orchestra of Finland, Rascher Saxophone Quartet e Tonkuenstlerorchester Vienna.

I suoi lavori sono stati commissionati ed eseguiti in festival e sedi internazionali come la Biennale di NYPhil, il Festival di Salisburgo, la Biennale di Venezia, il Festival dell'Opera di Monaco, il Philharmonie Cologne, il Donaueschinger Musiktage, WienModern, la Documenta Kassel, la Conferenza Internazionale di Computer Music in Svezia, l'Ultraschall Festival di Berlino e il Witten Festival for New Chamber Music, il Festival Musicadhoj di Madrid, il Vancouver New Festival di musica e il Cincinnati Symphony.

Nel 2000 ha vinto il Premio di Composizione Bernd Alois Zimmermann della Città di Colonia. é' stato destinatario del Southwest German Radio Heinrich Strobel Fellowship for Electronic Music. Dal 2014 al 2016 è stato artista in residenza presso la Cité Internationale des Arts di Parigi. Ha ricevuto il Premio Roma dal Ministero della Cultura tedesco ed è stato artista in residenza all'Accademia Tedesca Villa Massimo a Roma nel 2017-2018. Nel 2019 è stato ospite presso il Fondazione Civitella Ranieri in Italia.

\* \* \*

**Sergio Lamberto** ha compiuto gli studi presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino e successivamente con Corrado Romano a Ginevra e con Franco Gulli all'Accademia Chigiana di Siena, dove ha conseguito il diploma di merito. Ha vinto il primo premio alla Rassegna Nazionale di violino di Vittorio Veneto. Ha collaborato come primo violino nell'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento e dal 1982 al 1991 nell'Orchestra da Camera di Torino. Dal 1991 ricopre lo stesso ruolo nell'Orchestra Filarmonica di Torino, all'interno della quale è anche violino concertatore degli Archi dell'OFT.

Come solista, primo violino o konzertmeister è stato invitato dall'Orchestra Sinfonica Abruzzese, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, Camerata strumentale di Prato, l'Ensemble Musikè France, l'Orchestra Cantelli di Milano, il Festival Musiké France, il Festival Cello Arte en Pays de Gex, il Colibrì Ensemble di Pescara.

Dal 1987 è il violinista del Trio di Torino con il quale ha vinto il primo premio di musica da camera al Concorso Internazionale G. B. Viotti di Vercelli 1990, il secondo premio all'International Chamber Music Competition 1993 di Osaka e il secondo premio al Concorso Internazionale di Trapani 1995. Col Trio ha suonato nei più importanti festival e associazioni musicali in Italia, Francia, Austria, Germania, Spagna, Svizzera, Giappone ed ha effettuato registrazioni, in esclusiva per l'etichetta RS, di opere di Brahms, Dvořák, Šostakovič, Smetana, Rubinstein, Chopin, Tanejev, Rachmaninov. Ha registrato per Naxos la terza sonata per violino di Sandro Fuga della quale è dedicatario.

Dal 1982 è docente di violino al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino. Ha tenuto corsi alla Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo, a Bergolo, Capo Rizzuto, Belvedere Langhe, Narni, Sauze d'Oulx.

Dal 2013 è preparatore dei primi violini presso l'Orchestra Giovanile Italiana alla Scuola di Musica di Fiesole. Dal 2014 è primo violino dei Solisti di Pavia diretti da Enrico Dindo. Dal 2010 è il violinista principale ospite del Festival Cello Arte en Pays de Gex. Annualmente, per la presentazione del Festival, tiene concerti da camera nella prestigiosa Salle Cortot a Parigi.

Suona un violino "Pierre Dalphin" - Ginevra 1991.

Ad ottobre 2018 ha tenuto cinque recital negli Stati Uniti per una commemorazione della violinista Teresina Tua: in quell'occasione ha suonato il violino Stradivari "Mond", a lei appartenuto ed ora nella collezione degli strumenti del Conservatorio di Torino.

\* \* \*

Nati in seno alla formazione principale, gli **Archi dell'Orchestra Filarmonica di Torino** guidati dal maestro concertatore Sergio Lamberto hanno da tempo ottenuto una meritata autonomia, raggiungendo un livello tecnico ed espressivo che li colloca a ragione tra le migliori compagini a livello nazionale. Il loro repertorio spazia dal barocco – che affrontano unendo rigore filologico e partecipazione emotiva – alla musica del presente. Nelle ultime stagioni sono stati dedicatari ed esecutori di numerose prime assolute e prime esecuzioni nazionali, con brani di Leo Hurley, Francesco Antonioni, Andrea Rebaudengo, Stefano Pierini, Fabrizio Festa, David del Puerto, Chen Yi, Sally Beamish. Sono spesso protagonisti di ardite sfide musicali e di trascrizioni che, pur mantenendo inalterato il fascino delle composizioni originali scritte per formazioni cameristiche o per grande orchestra, sanno mettere in luce tratti nascosti e strutture compositive talvolta trascurate (da *Verklärte Nacht* di Schönberg ai *Quadri da un'esposizione* di Musorgskij, dal Concerto per violino e orchestra op. 129 di Schumann al Quartetto "Serioso" di Beethoven).

Gli Archi dell'Orchestra Filarmonica hanno inoltre dimostrato una spiccata duttilità nell'accompagnare solisti quali Anna Kravtchenko, Giampaolo Pretto, Chloë Hanslip, Leticia Moreno, Liza Ferschtman, Mihaela Martin, David Geringas, Isabelle van Keulen, Robert Cohen, Filipp Kopachevsky, Filippo Gamba, Emanuele Arciuli, Enrico Bronzi, Simonide Braconi, Giuseppe Albanese, Andrea Rebaudengo, Philippe Graffin, Ula Ulijona Zebriunaite, Ivano Battiston, Francesca Dego, Francesca Leonardi, Suyoen Kim, Gilad Harel, Alexander Chaushian, Vincent Beer-Demander, Paolo Grazia, Ronald Brautigam, Martina Filjak, Mario Stefano Pietrodarchi.

### **I SOSTENITORI DI OFT**

L'attività dell'Orchestra Filarmonica di Torino è sostenuta dal Ministero della Cultura, dalla Regione Piemonte, dalla Città di Torino. L'Orchestra Filarmonica di Torino opera con il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo che nell'ambito della missione Sviluppare Competenze dell'Obiettivo Cultura, mira a sostenere iniziative tese a supportare giovani artisti e creativi nella costruzione della propria professionalità e nell'avvio dei percorsi di carriera. L'OFT, che gode del patrocinio della Città Metropolitana di Torino, è inoltre sostenuta dalla Fondazione CRT, che da trent'anni supporta il sistema culturale del territorio e incoraggia la formazione dei giovani, e da altri sponsor privati, tra i quali Lavazza e Studio Torta di Torino.

---

#### **Marina Maffei**

Ufficio stampa Orchestra Filarmonica di Torino

Tel. 011 533387

Mob. 349 1276994

ufficiostampa@oft.it